

# HOW LONG IS FOREVER?

IMMAGINI/AZIONI FRA ETICA, ESTETICA E SCIENZE DELL'UOMO

Simposio in collaborazione con **NERO** editions

Il Simposio dal titolo "How long is forever? Immagini/azioni fra etica, estetica e scienze dell'Uomo" vuole costituirsi come momento di dialogo fra diverse prospettive e ricerche, per un approfondimento intorno alle tematiche toccate dal progetto espositivo e dalla ricerca di Alessandro Lupi quali sensorialità e percezione (umana e non), immaginazione e illusione, "Nuovo Umanesimo", ruolo dell'arte, dell'artista e delle istituzioni artistiche nella contemporaneità post antropocentrica.

IMAGES/ACTIONS BETWEEN ETHICS, AESTHETICS AND HUMAN SCIENCES

Symposium in collaboration with **NERO** editions

The Symposium from the title "How long is forever? Images/actions between ethics, aesthetics and human sciences" would like to constitute itself as a moment of dialogue amidst different perspectives and research, for an in-depth analysis into the themes touched by the exhibited project and research by Alessandro Lupi: sensory perception (human and non-human), imagination and illusion, "New Humanism" and the role of art, the artist and art institutions in post-anthropocentric contemporaneity.

**NERO** è una casa editrice internazionale che si occupa di arte, critica e cultura contemporanea. Fondata nel 2004, NERO pubblica libri d'artista, cataloghi, saggi e una collana in italiano, intitolata Not, focalizzata sulla teoria e il pensiero radicale. NERO esplora gli immaginari presenti e futuri indipendentemente dall'area d'appartenenza, dai formati o dai codici, che siano arti visive, musica, filosofia, estetiche e narrazioni. L'obiettivo della casa editrice è ricercare le modalità con cui i nuovi linguaggi producono prospettive innovative e insolite per interpretare la cultura contemporanea.

**NERO** is an international publishing house dedicated to art, critique and contemporary culture. Founded in Rome in 2004, it publishes books, catalogues, art editions and essays. NERO explores imaginary presents and futures beyond any field of specialisation, form or code - visual art, music, philosophy, politics, aesthetics and imaginary narratives - in the thorough investigation into unconventional and provocative perspectives, striving to decode the very essence of this provocative reality in continuous evolution.

## RELATORI:

**Valentina Tanni**, critica e docente di arte digitale;  
**Barbara Henry**, docente di Filosofia Politica presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Studi Universitari;  
**Giovanni Matteucci**, docente di Estetica Contemporanea e presidente della Società Italiana d'Estetica (SIE);

## SPEAKERS:

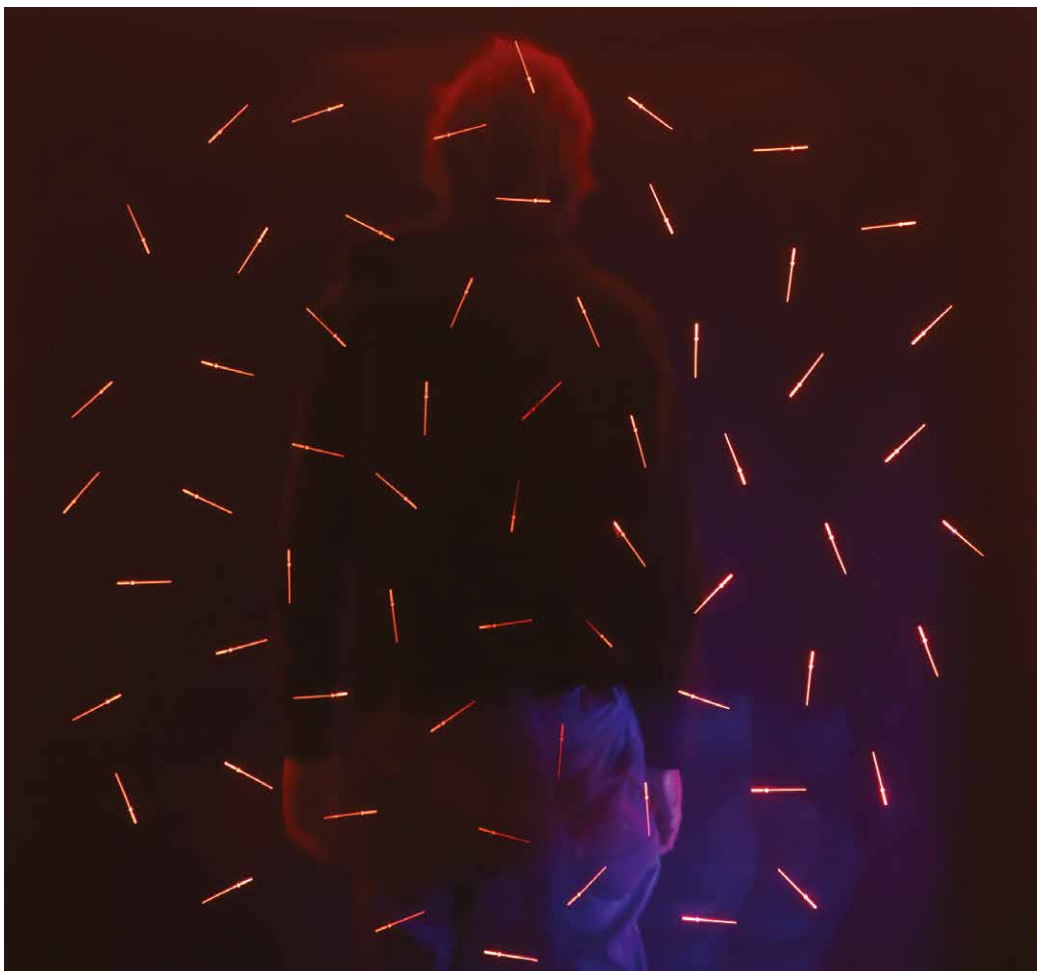
**Valentina Tanni**, digital art critic and professor;  
**Barbara Henry**, political philosophy professor at Sant'Anna School of Advanced Studies;  
**Giovanni Matteucci**, Contemporary aesthetic professor and president of Società Italiana d'Estetica (SIE);

**Fabio Benfenati**, professore di Neurofisiologia, Direttore del Center for Synaptic Neuroscience and Technology presso l'Istituto Italiano di Tecnologia.

**Fabio Benfenati**, Neurophysiology professor, Director of the Synaptic Neuroscience and Technology centre at Istituto Italiano di Tecnologia (IIT).

Moderata **Federica Patti**

Moderator **Federica Patti**



.03

20 GENNAIO  
JANUARY

28 MARZO  
MARCH  
2020



**CUBO**  
Condividere Cultura

# magazine

# ONE, TOO, FREE

## SPECCHI, OMBRE, VISIONI

ALESSANDRO LUPI A CURA DI ILARIA BIGNOTTI

Una cascata di piccoli frammenti leggeri, riflettenti, intessuti in una trama sottile e rarefatta, coinvolge il pubblico in una esperienza di meraviglia e scoperta: così si apre la grande mostra personale dedicata all'artista **Alessandro Lupi** (Genova, 1975), italiano di origine e di stanza a Berlino, formata da quattro installazioni site-specific interne ed esterne a Spazio Arte di CUBO, Museo d'impresa del Gruppo Unipol. Alla prima di queste, dal titolo *Frammenti di realtà* e che si estende tra la natura e l'architettura della piazza, seguono altre tre installazioni all'interno, volte ad indagare i paradigmi del tempo e dello spazio, dell'immagine e del suo doppio, dell'identità personale in relazione allo sguardo collettivo. Sculture che proiettano immagini misteriose (*Ombre*), lancette di orologi che stravolgono lo scorrere del tempo (*Seconds*), uno specchio che non riflette chi si pone davanti ad esso, ma le persone che vi scorrono attorno (*Antiego*): le opere offrono al visitatore un percorso articolato, dove tutti i sensi sono attivati, tra percezione e immaginazione, interazione e contemplazione, in una indagine sul valore dell'uomo come individuo unico, irripetibile

## MIRRORS, SHADOWS, VISIONS

ALESSANDRO LUPI CURATED BY ILARIA BIGNOTTI

A waterfall of small reflecting fragments, in a fine and rarified weave, involving the public in an experience of wonder and discovery: CUBO opens its doors to the personal exhibition of artist **Alessandro Lupi** (Genoa, 1975). Italian by birth, residing in Berlin. An exhibition consisting of four big site-specific installation art pieces at CUBO's Art Space, the cultural space and corporate museum of the Unipol Group in Bologna. The first installation art, titled *Frammenti di realtà* (*Fragments of reality*), stretches across the nature and architecture of the square. Following are three indoor art installations, designed to explore and investigate the paradigms of space and time, the image and its double and of personal identity in relation to the collective gaze. Sculptures that project mysterious images (*Ombre*). Clock hands distorting the flow of time (*Seconds*). A mirror which does not reflect who stands before it, but rather the people flowing around them (*Antiego*): the works of art offer the visitor an articulated, immersive journey, where all senses are activated, caught between perception and imagination, interaction and contemplation, in an investigation into the worth of humans as unique individuals, one-of-a-kind and, at the same time, in relation with the world and society.

# CUBO - CONDIVIDERE CULTURA

Da gennaio 2019 abbiamo deciso di rinnovare l'immagine di CUBO, per richiamare una visione più moderna e innovativa della cultura. Alla revisione dell'immagine si affianca una ridefinizione delle aree più in linea con le strategie del Gruppo Unipol di cui CUBO è la principale emanazione culturale.

**CUBO è il museo d'impresa del Gruppo Unipol, uno spazio dove la cultura viene condivisa.**

Raccontiamo l'identità, il patrimonio e la storia di Unipol, ma anche il ruolo sociale dell'assicurazione con il linguaggio della cultura e dell'arte, consapevoli che la cultura è il principale strumento di sviluppo, inclusione e dialogo sociale.

## SHARING CULTURE

Since January 2019, we decided to refresh CUBO's image, to evoke a more modern and innovative vision of culture. The image revamp also entailed the redefinition of the surrounding areas of Unipol Group (Gruppo Unipol), CUBO being its main cultural source.

**CUBO is the corporate museum of the Unipol Group, a space where culture is shared.**

We express the identity, the heritage and the history of Unipol, as well as the social role of insurance, with the language of culture and art, mindful that culture is the main tool of development, integration and social dialogue".

e al contempo in relazione con il mondo e la società. I valori alla base della mostra, a cura di **Ilaria Bignotti**, si ritrovano nel più ampio programma di questa terza edizione di **das.03**, dialoghi artistici sperimentali, che prevede appuntamenti dove le arti si confrontano con le nuove tecnologie, il teatro, la musica, il video sperimentali: dal reading teatrale dedicato a **Concetto Pozzati**, parte del più ampio progetto dal titolo *Inventario Pozzati*, agli appuntamenti del Public Program curati da **Federica Patti** che interrogano il pubblico sulle contaminazioni tra i linguaggi e le discipline. Sette giorni di scoperte, dialoghi, incontri e sorprese, per una esperienza a trecentosessanta gradi, imperdibile e unica.

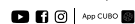
The underlying values of this exhibition, curated by **Ilaria Bignotti**, are found in the broader programme of **das.03** - dialoghi artistici sperimentali (**das.03** - experimental artistic dialogues). In its third edition this year, **das.03** includes events where art challenges itself with new technology, theatre, music and experimental video: events ranging from the theatrical reading dedicated to **Concetto Pozzati**, part of the larger project titled *Inventario Pozzati* (*Pozzati Inventory*), to the thought provoking Public Program appointments, curated by **Federica Patti**, exploring the contamination between art forms and disciplines with the public. Seven days of discovery, dialogues, meetings and surprises, for a unique 360° experience. Not to be missed!



nell'ambito di



**CUBO**  
Piazza Vieira de Mello, 3 e 5 Bologna  
Tel. 051.507.6060 - www.cubounipol.it

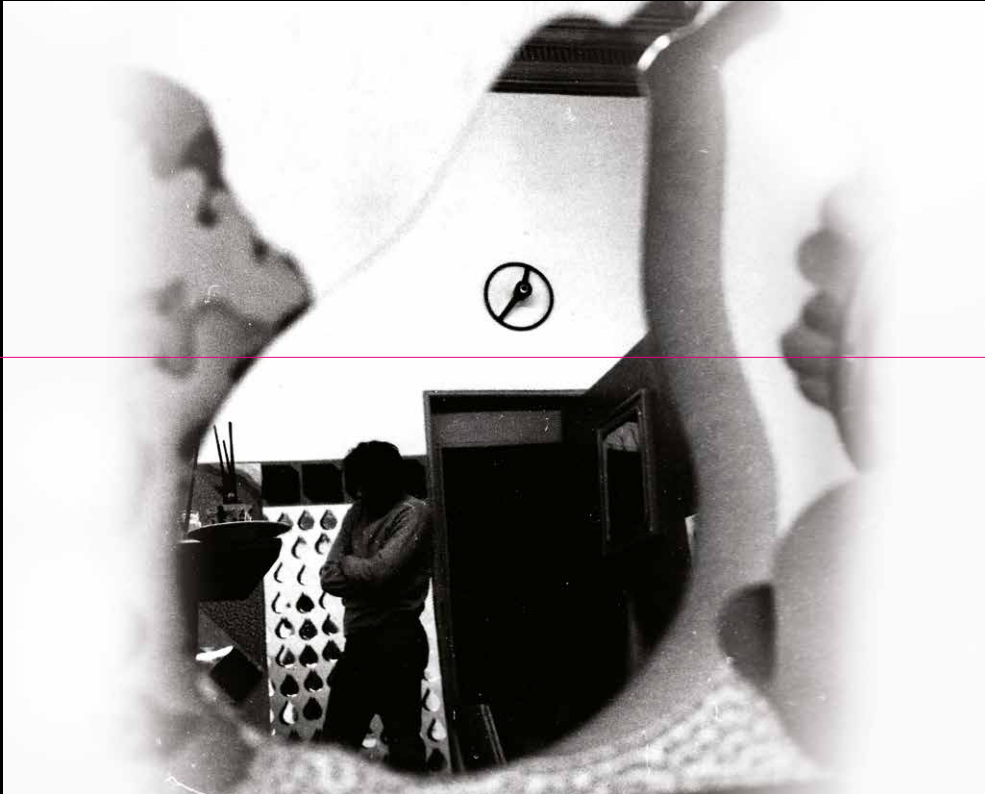


# CONCETTO E GLI SPECCHI

DA INVENTARIO POZZATI PER UN OMAGGIO DELLA CITTÀ DI BOLOGNA ALL'ARTISTA CONCETTO POZZATI  
PROGETTO A CURA DI ELENA DI GIOIA SPETTACOLI E PERFORMANCE IDEATE E DIRETTE DA ANGELA MALFITANO

Un ringraziamento particolare a Maura e Jacopo Pozzati

Nel reading appositamente costruito, in scena insieme alla attrice **Angela Malfitano**, il musicista **Franz Brini**, in un intreccio tra teatro e musica elettronica. Un testo mappa che naviga nell'alto mare degli scritti di Concetto Pozzati a partire da alcuni concetti quali il doppio, elemento ricorrente nell'opera di Pozzati. Fondatore di un vero e proprio alfabeto visuale e iconico che è oggi patrimonio storia dell'arte italiana del XX secolo, Concetto Pozzati è il maestro al quale **das.03** dedica un approfondimento importante volto ad indagare il lavoro dell'artista sul rapporto tra l'immagine manifesta e la sua latenza iconica, sulle relazioni tra le cose e le parole, il desiderio e l'oggetto, lo sguardo e la scelta, attraverso il medium dello specchio, fortemente presente nell'opera sperimentale di Pozzati. Questa sua ricerca, una consegna di valori etici, prima e oltre che estetici, alla comunità ed anche alle giovani generazioni artistiche, è alla base del più ampio progetto **INVENTARIO POZZATI per un omaggio della città di Bologna all'artista Concetto Pozzati**: performance, letture e incontri che, partendo dal fondamentale ruolo dell'Archivio dell'artista curato da Maura Pozzati, coinvolgono artisti e amici del maestro, in un evento diffuso in varie sedi della città di Bologna, tra le quali, appunto, la Mediateca di CUBO.



PH. PAOLO MONTI

## CONCETTO AND THE MIRRORS

FROM THE INVENTARIO POZZATI, THE CITY OF BOLOGNA PAYS TRIBUTE TO THE ARTIST CONCETTO POZZATI  
PROJECT CURATED BY ELENA DI GIOIA. SHOWS AND PERFORMANCES CONCEIVED AND CONDUCTED BY ANGELA MALFITANO

A special thanks to Maura and Jacopo Pozzati

In the reading, specifically designed for this event, on stage with actress **Angela Malfitano** is the musician **Franz Brini**, in a weave between theatre and electronic music. A 'guiding' text navigating the deep sea of writings of Concetto Pozzati, starting with some concepts such as *il doppio* (the double), a recurring element in Pozzati's work. Founder of an authentic visual and iconic alphabet, which is today patrimony of Italian history of art of the Twentieth Century, Concetto Pozzati is the Maestro **das.03** has dedicated an important exploratory journey into the rapport between the manifest image and its latent iconicity. The relationship among things and words, the dream and the object, the gaze and the choice, through the mirror which is strongly present in Pozzati's experimental work. His research is a delivery of ethical values, before and beyond the aesthetic, to the community as well as to new generations of artists. This is the foundation of the project **INVENTARIO POZZATI, the city of Bologna's a tribute to the artist Concetto Pozzati**: performance, readings and meetings, starting from the fundamental role of the Artist's archive curated by Maura Pozzati, involving artists and the maestro's friends, in an event scattered around various venues in the city of Bologna. One of these venues CUBO's media library, Mediateca.

## GNUQUARTET

### LIVE PERFORMANCE

La poliedrica band dei **GnuQuartet** che ha caratterizzato con il proprio suono in bilico fra classica, jazz e rock tante produzioni musicali italiane degli ultimi anni collaborando con decine dei più importanti interpreti italiani e non solo, ha realizzato sei album dal 2006, con brani originali e rielaborazioni, collaborato alla realizzazione – in fase di scrittura, arrangiamento e registrazione – di moltissimi lavori discografici, colonne sonore cinematografiche e sigle televisive con centinaia di concerti alle spalle in Italia e in giro per il mondo, dal Messico alla Francia, dalla Corea alla Spagna, partecipazioni a programmi televisivi e a grandi festival internazionali. Ora dà vita a una rilettura in chiave sonora alle opere dell'amico **Alessandro Lupi** e al suo progetto per **das.03, ONE, TOO, FREE. Specchi, ombre, visioni**, in un viaggio del tutto sperimentale. Cadenze virtuose e improvvisazione, sonorità orchestrali e sperimentali sono alcuni degli ingredienti di una performance che mantiene un forte ingrediente trasversale di personalità e singolarità. **Stefano Cabrera, Roberto Izzo, Francesca Rapetti e Raffaele Rebaudengo.**

"Live performance of the quartet interpreting art work by Alessandro Lupi with sound"

The multifaceted band **GnuQuartet**, balancing between classic, jazz and rock, has characterised



many Italian music productions over the years and worked with over a dozen important Italian singers. **GnuQuartet** have released six albums since 2006, with original and reworked tracks. They have helped in all phases of production of many albums, film sound tracks and TV theme tunes. As well as having hundreds of concerts behind them, in Italy and across the globe, from Mexico to France, Korea to Spain, they have also participated on TV programmes and at important international festivals.

Now they are bringing the work of a friend to life, interpreting **Alessandro Lupi's** project for **das.03 ONE, TOO, FREE. Mirrors, shadows, visions** with their original and versatile sound. An utterly experiential journey.

Virtuous and improvised rhythms, orchestral and experimental sounds are some of the ingredients of a performance that maintains a strong transversal ingredient of personality and singularity. **Stefano Cabrera, Roberto Izzo, Francesca Rapetti and Raffaele Rebaudengo.**



## dialoghi artistici sperimentali

Durante l'Art Week, la settimana bolognese dedicata all'arte, **CUBO** inaugura **das.03**, dialoghi artistici sperimentali, la rassegna trasversale dedicata al dialogo artistico e culturale sui temi della contemporaneità che nasce come territorio di confronto – di contenuti, tecniche, linguaggi – fra i maestri dell'arte contemporanea, già storicizzati, ed esponenti della new generation. A conferma della sua versatilità, **das.03** definisce un Public Program ricco di eventi culturali che comprende talk, proiezioni, eventi musicali e performativi, integrando la proposta espositiva di **Spazio Arte** per valorizzare il carattere multidisciplinare e trasversale dell'arte contemporanea.

## experimental artistic dialogues

During the Art Week, an entire week dedicated to art in the city of Bologna, **CUBO** promotes **das.03 - dialoghi artistici sperimentali**, the cross-cutting festival dedicated to artistic dialogue and

culture on contemporary issues and themes. It has become the perfect place for exchanging views – on content, techniques, and languages – among masters of contemporary art, already historicised, and representatives of the new generation. As a confirmation of its versatility, **das.03** has established a Public Program rich in cultural events including talks, projections, musical events and performances, integrating a variety of exhibitions proposed at the **Art Space**, enhancing the multidisciplinary and transversal nature of contemporary art.

## PROGRAMMA PROGRAM

20 GEN / 20<sup>th</sup> JAN 18:00  
OPENING EXHIBITION  
**ONE, TOO, FREE**

SPAZIO ARTE

21 GEN / 21<sup>th</sup> JAN 21:00  
**CATTEDRALE SOMMERSA**

Live soundtracks played by **Massimo Carozzi** from unedited footage of **Zimmerfrei's** film "Almost nothing".

MEDIATECA

24 GEN / 24<sup>th</sup> JAN 18:30  
**MEET THE ARTIST**

w/ **Alessandro Lupi** artist in conversation with **Federica Patti**.

SPAZIO CULTURA

25 GEN / 25<sup>th</sup> JAN 18:00  
**HOW LONG IS FOREVER?**

Symposium in collaboration with **NERO** editions.

**Valentina Tammi, Barbara Henry, Giovanni Matteucci, Fabio Benfenati.** Moderator **Federica Patti**

MEDIATECA

25 GEN / 25<sup>th</sup> JAN 21:00  
**GNUQUARTET**

Live Performance

UNIPOL AUDITORIUM ENEA MAZZOLI

26 GEN / 26<sup>th</sup> JAN 18:00  
**CONCETTO E GLI SPECCHI**

from **Inventario Pozzati**

Electronic live reading with **Franz Brini** and **Angela Malfitano**

MEDIATECA



First preview of the new production of "Almost nothing" presented here at **das.03**

IN ESCLUSIVA PER **das.03**, **MASSIMO CAROZZI** SONORIZZA DAL VIVO MATERIALE VIDEO INEDITO REGISTRATO AL CERN DI GINEVRA DAL COLLETTIVO **ZIMMERFREI** DURANTE LA REALIZZAZIONE DI "ALMOST NOTHING"

**Anna de Manincor** e il collettivo **ZimmerFrei** vanno in direzione opposta a quella dei classici film dedicati al CERN, luogo d'eccellenza della comunità scientifica internazionale. Lasciano il Bosone di Higgs o le onde gravitazionali sullo sfondo a beneficio degli esseri umani che lavorano in questo labirinto di corridoi, cavi e circuiti di alta precisione alla ricerca di "quasi nulla". Sottotitolato "CERN - Experimental City", **Almost Nothing** guarda con acutezza, a volte con umorismo, la vita di questa comunità piuttosto speciale, una vera esperienza umana e sociale i cui attori sembrano inventare ogni giorno le regole di funzionamento. "Almost Nothing | CERN Experimental City" è una produzione Bo Film, Tita Productions e Associate Directors, distribuita in Italia da I Wonder Pictures.

Il collettivo **ZimmerFrei** è stato fondato a Bologna nell'anno 2000 da **Anna de Manincor** (filmmaker), **Massimo Carozzi** (sound designer e musicista) e **Anna Rispoli** (artista e regista). La pratica di **ZimmerFrei** combina linguaggi diversi e spazia tra film documentari e videoarte, installazioni sonore e ambientali, serie fotografiche, performance, laboratori partecipativi e installazioni nello spazio pubblico.

La mostra **ONE, TOO, FREE. Specchi, ombre, visioni** di **Alessandro Lupi** è a cura di **Ilaria Bignotti**. Il Public Program di **das.03** è a cura di **Federica Patti**.

ESCLUSIVELY FOR **das.03**, **MASSIMO CAROZZI** WILL BE PLAYING LIVE TO UNRELEASED VIDEO FOOTAGE RECORDED AT THE CERN LABORATORY IN GENOVA BY THE **ZIMMERFREI** COLLECTIVE DURING THE MAKING OF "ALMOST NOTHING"

**Anna de Manincor** and the collective **ZimmerFrei** go in the opposite direction to that of classic films dedicated to CERN, place of excellence of the international scientific community. They leave the Higgs Bosone or the gravitational waves in the background for the benefit of human beings who work in this labyrinth of high pressure corridors, wires and circuits, searching for "almost nothing". Subtitled "CERN" - Experimental City, **Almost Nothing** watches with acuteness, sometimes humour, the life of this rather special community; an authentic human and social experience where every day actors seem to invent the operation rules. "Almost Nothing | CERN Experimental City" is a Bo Film, Tita Productions and Associate Directors production, distributed in Italy by I Wonder Pictures.

The **ZimmerFrei** collective was formed in Bologna in the year 2000 by **Anna de Manincor** (filmmaker), **Massimo Carozzi** (sound designer and musician) and **Anna Rispoli** (artist and director). **ZimmerFrei** combines different languages and ranges from documentary films to video art, sound and environment installations, photographic series, performance, workshops and site-specific installation art in public spaces.

The exhibition **ONE, TOO, FREE. Mirrors, shadows, visions** by **Alessandro Lupi** is curated by **Ilaria Bignotti**. The Public Program of **das.03** curated by **Federica Patti**.